

SANITAS FRIULI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VITTORIO VENETO 21 GORIZIA GO
Codice Fiscale	01133070316
Numero Rea	GO 074603
P.I.	01133070316
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.379	2.047
II - Immobilizzazioni materiali	120.298	122.255
III - Immobilizzazioni finanziarie	128.396	108.342
Totale immobilizzazioni (B)	250.073	232.644
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.982	10.687
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.809	220.597
Totale crediti	305.809	220.597
IV - Disponibilità liquide	164.538	322.530
Totale attivo circolante (C)	480.329	553.814
D) Ratei e risconti	6.652	2.421
Totale attivo	737.054	788.879
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	302.032	305.495
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(12.389)	(12.389)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	152.305	196.539
Totale patrimonio netto	453.948	501.645
B) Fondi per rischi e oneri	40.000	35.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.047	15.264
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.944	236.425
Totale debiti	220.944	236.425
E) Ratei e risconti	115	545
Totale passivo	737.054	788.879

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.219.282	1.207.367
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	17.764
altri	6.758	6.345
Totale altri ricavi e proventi	6.758	24.109
Totale valore della produzione	1.226.040	1.231.476
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	141.990	148.390
7) per servizi	640.904	635.239
8) per godimento di beni di terzi	34.581	33.893
9) per il personale		
a) salari e stipendi	81.859	51.889
b) oneri sociali	23.629	15.775
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.041	4.163
c) trattamento di fine rapporto	7.041	4.163
Totale costi per il personale	112.529	71.827
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.359	40.283
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	668	668
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.691	39.615
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.154	957
Totale ammortamenti e svalutazioni	36.513	41.240
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	704	2.664
14) oneri diversi di gestione	47.566	34.891
Totale costi della produzione	1.014.787	968.144
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	211.253	263.332
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	11
Totale proventi diversi dai precedenti	-	11
Totale altri proventi finanziari	-	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	430	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	430	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(430)	10
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	210.823	263.342
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.518	66.803
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.518	66.803
21) Utile (perdita) dell'esercizio	152.305	196.539

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la vostra società opera nel settore dei servizi sanitari ed in particolare ha per oggetto l'attività di creazione e gestione di strutture sanitarie ambulatoriali e poliambulatoriali, di day-hospital chirurgico, di laboratori analisi, di centri di fisioterapia e/o riabilitazione motoria e cognitiva e di centri radiologici. L'attività viene svolta presso l'unità locale sita in Gemona del Friuli, via Taboga n. 115. Per questo immobile è stato stipulato un contratto di locazione della durata di 12 anni (sei+sei). La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio chiuso alla data del 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 152.305,37 al netto delle imposte di esercizio, che sommano euro 58.518.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	12 anni secondo la durata della locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	10 (dieci%)
Attrezzature industriali e commerciali	12,50 (dodici,50%)
Altri beni	20 (venti%)

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	140.355	529.106	108.342	777.803
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	138.308	406.851		545.159
Valore di bilancio	2.047	122.255	108.342	232.644
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	40.870	20.054	60.924
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	668	8.136	-	8.804
Ammortamento dell'esercizio	-	34.691		34.691
Totale variazioni	(668)	(1.957)	20.054	17.429
Valore di fine esercizio				
Costo	139.687	558.142	128.396	826.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	138.308	437.844		576.152
Valore di bilancio	1.379	120.298	128.396	250.073

In questo esercizio non sono stati effettuati acquisti di cespiti rilevanti, con l'unica eccezione di un ecografo JUNIPER Siemens del valore di 36.600 euro .

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variatz. assoluta	Variatz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	111.713	92.131	-	-	111.713	92.131	19.582-	18-
	Note credito da emettere a clienti terzi	275-	275	-	-	38.590	38.590-	38.315-	13.933
	Clienti terzi Italia	79.636	678.552	-	-	581.610	176.578	96.942	122
	Clienti terzi Estero	602	991	-	-	929	664	62	10
	Anticipi a fornitori terzi	962	1.122	-	-	1.991	93	869-	90-
	Depositi cauzionali vari	5.850	-	-	-	-	5.850	-	-
	Fornitori terzi Italia	-	1.402	-	-	464	938	938	-
	Erario c /liquidazione IVA	-	3.071	225-	-	2.842	4	4	-
	Erario c/crediti di imposta tributari	311	-	-	-	311	-	311-	100-
	Erario c/acconti IRES	12.366	56.531	-	-	12.366	56.531	44.165	357
	Erario c/acconti IRAP	10.388	13.720	-	-	10.388	13.720	3.332	32
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	957-	-	-	-	1.154	2.111-	1.154-	121
	Arrotondamento	957-					1	958	
	Totale	219.639	847.795	225-	-	762.358	305.809	86.170	

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti di euro 2.110,67

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	A	10.000	-	10.000
<i>Totale</i>			<i>10.000</i>	<i>-</i>	<i>10.000</i>
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	A;B	2.000	-	2.000
<i>Totale</i>			<i>2.000</i>	<i>-</i>	<i>2.000</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;C	302.032	302.032	-
<i>Totale</i>			<i>302.032</i>	<i>302.032</i>	<i>-</i>
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>					
	Utili	E	12.389-	12.389-	-
<i>Totale</i>			<i>12.389-</i>	<i>12.389-</i>	<i>-</i>
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>301.643</i>	<i>289.643</i>	<i>12.000</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

L'utile riferito all'esercizio 2021 è stato destinato a riserva straordinaria, così come deliberato dalla scorsa assemblea dei soci. La società ha proceduto alla distribuzione di utili ai soci per euro 200.000 nel corso del 2022 con delibera dell'assemblea di data 30/06/2022.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Soci c/finanziamento infruttifero	4.470	-	-	-	4.470	-	4.470-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	19.287	21.811	-	-	19.297	21.801	2.514	13
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	848-	848	-	-	3.428	3.428-	2.580-	304

Fornitori terzi Italia	106.850	612.705	-	-	625.682	93.873	12.977-	12-
Erario c/liquidazione IVA	225	-	-	225	-	-	225-	100-
Erario c/riten.su redd.lav. dipend.e ass.	911	52.651	-	-	46.143	7.419	6.508	714
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	6.409	70.095	-	-	69.947	6.557	148	2
Erario c/ritenute su altri redditi	2.644	35.256	-	-	35.428	2.472	172-	7-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	29	259	-	-	245	43	14	48
Recupero somme erogate ai dipendenti	601	250	-	-	799	52	549-	91-
Erario c/IRES	56.320	48.017	-	-	56.531	47.806	8.514-	15-
Erario c/IRAP	10.483	10.712	-	-	10.483	10.712	229	2
INPS dipendenti	2.319	28.765	-	-	26.376	4.708	2.389	103
INPS collaboratori	3.424	32.572	-	-	31.326	4.670	1.246	36
INAIL dipendenti/collaboratori	35	445	-	-	413	67	32	91
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	-	4.600	-	-	4.600	-	-	-
Debiti v/amministratori	5.662	64.905	-	-	65.647	4.920	742-	13-
Debiti diversi verso terzi	8.497	7.389	-	-	8.847	7.039	1.458-	17-
Personale c/retribuzioni	4.648	58.224	-	-	57.805	5.067	419	9
Personale c/arrotondamenti	2	-	-	-	-	2	-	-
Dipendenti c/retribuzioni differite	4.454	7.164	-	-	4.454	7.164	2.710	61
Arrotondamento	3	-	-	-	-	-	3-	-
Totale	236.425	1.056.668	-	225	1.071.921	220.944	15.481-	

Non sono più presenti debiti oltre l'esercizio che negli anni precedenti erano rappresentati da finanziamenti erogati da Banca Medio Credito FVG a fronte degli investimenti effettuati, che sono terminati nel 2021.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Nessun commento

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2
Totale Dipendenti	3

c'è stata una variazione nel numero dei dipendenti rispetto lo scorso esercizio con l'assunzione di un medico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso indicato è comprensivo degli oneri previdenziali, della quota proporzionale spettante in base al risultato dell'esercizio precedente e del TFM annuo di euro 5.000

	Amministratori
Compensi	119.697

L'importo indicata rappresenta il compenso corrisposto all'amministratore unico al lordo degli oneri fiscali di legge ed al lordo di quelli previdenziali a carico della società. Si è provveduto all'accantonamento di una quota di 5.000 euro di T.F.M. a favore dell'amministratore, così come deliberato nella scorsa assemblea

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio non ha ricevuto contributi pubblici per importi complessivamente superiori a 10.000,00 €.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 152.305,37:

- euro 21.082 quale compenso lordo in rapporto agli utili a favore dell'amministratore unico, salva la ratifica dell'assemblea dei soci
- euro 131.223,37 alla riserva straordinaria.

Nessun commento

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gorizia,31/03/2023

f.to Antonella APA, Amministratore Unico